



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

CEIC8AL005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6137** del **11/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2023** con delibera n. 354*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola opera su un territorio esteso, in quanto coinvolge due comuni limitrofi, Maddaloni e Valle di Maddaloni. L'Istituto serve, quindi, un bacino d'utenza connotato da molteplici realtà socio-economiche e culturali, eterogenee tra loro. La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola che appunto raccoglie utenze diversificate per status socio-economico e culturale. L'economia del territorio si basa sul commercio, sull'artigianato e su alcune piccole industrie. Non mancano servizi sanitari, economici e di raccordo, come un presidio ospedaliero, il distretto sanitario, il Giudice di Pace, la stazione ferroviaria, banche ed uffici postali. Ci sono, inoltre, diverse scuole, pubbliche e private, di ogni ordine e grado, molte parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato, con le quali l'Istituto spesso collabora. In tale ottica, da anni vengono accolte proposte di sicuro valore formativo da enti e associazioni, con le quali spesso si instaurano accordi di rete e partnership. La presenza sul territorio di alunni stranieri e, soprattutto, di alcune famiglie economicamente svantaggiate, chiede alla scuola interventi mirati, ai quali l'istituzione scolastica cerca di rispondere in modo adeguato. Diverse sono le famiglie monoparentali e le famiglie allargate e sussiste un buon numero di genitori culturalmente ed economicamente fragili, i cui figli evidenziano, in generale, un limitato bagaglio di esperienze e di conoscenze. Il contesto in cui ci si trova ad operare rappresenta un parametro di confronto e di crescita culturale nel quale la scuola svolge la propria funzione con uno sguardo aperto sul mondo circostante e grande attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. L'Istituto scolastico punta principalmente su un modello pedagogico improntato al dialogo, alla comunicazione, alla mediazione dei conflitti, all'integrazione, alla solidarietà, alla collaborazione, affiancando, alle molteplici attività curriculari, diversi interventi per il recupero di competenze e abilità, non solo disciplinari, ma anche sociali e relazionali. Agli studenti vengono proposte moltissime attività, integrative al curricolo ed extracurricolari, mirate alla promozione di un sano spirito di collaborazione tra pari, in un'ottica inclusiva, per lo sviluppo integrale della personalità. Si cerca di migliorare sempre più il rapporto tra la popolazione e la scuola, rendendo quest'ultima centro di aggregazione e punto di riferimento per lo sviluppo e la crescita sociale e culturale dell'intero territorio. Le finalità esplicitate nel PTOF sono perseguite considerando gli alunni al centro dell'azione educativa e favorendo lo sviluppo delle competenze in relazione a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale)



- La capacità di inserimento professionale (capitale umano)
- La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale) .

L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali del territorio, unitamente all'indagine per la rilevazione delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente in cui è inserita la nostra Scuola, evidenzia diversi bisogni formativi. Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è sicuramente chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa, inoltre, deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi positivi livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, ove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. Alla scuola compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'infanzia fino alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione. L'Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni e, all'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e si possono così sintetizzare:

- salvaguardia del diritto allo studio;
- qualità dell'offerta formativa ;
- contrasto del disagio socio-culturale;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

A tali esigenze, la scuola risponde con percorsi diversificati, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; i bambini, i ragazzi e le loro stesse famiglie cercano nella scuola un ambiente sereno e dinamico, che realizzi la propria funzione pubblica perseguendo il successo scolastico e formativo, valorizzando le differenze individuali e impedendo che queste si trasformino in disuguaglianze. L'attenzione alle esigenze dell'utenza e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro P.T.O.F. e ci consentono di garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AL005
Indirizzo	VIA FEUDO 46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823202821
Email	CEIC8AL005@istruzione.it
Pec	CEIC8AL005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaddaloni2valle.edu.it

Plessi

"AGAZZI" MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL012
Indirizzo	VIA FEUDO 50 MADDALONI 81024 MADDALONI

G.FERRARO MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL023
Indirizzo	VIA LAMIA S.N. MADDALONI 81024 MADDALONI



SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL034
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE VALLE DI MADDALONI 81020 VALLE DI MADDALONI

RODARI - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL045
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI MADDALONI 81024 MADDALONI

C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL017
Indirizzo	VIA CARMIGNANO 69 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	2
Totale Alunni	18

"A.E M. BRANCACCIO" MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL028
Indirizzo	VIA FEUDO 46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	15
Totale Alunni	200



SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL039
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE VALLE DI MADDALONI 81020 VALLE DI MADDALONI
Numero Classi	8
Totale Alunni	96

VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL04A
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 188 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AL016
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA, 1 - 81020 VALLE DI MADDALONI
Numero Classi	6
Totale Alunni	61

V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AL027
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 188 - 81024



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

	MADDALONI
Numero Classi	11
Totale Alunni	129



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	LIM E DIGITAL BOARD PRESENTI NELLE AULE	47



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	26



Aspetti generali

La VISION - L'identità e la finalità istituzionale:

“Verso una scuola possibile che forma persone e cittadini responsabili e consapevoli”

La MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"Una scuola di tutti e per tutti" per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, motivarli ad apprendere e renderli protagonisti della loro vita

... per realizzare una scuola che sia :

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie.

... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle proprie diversità
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- promuovere relazioni positive per il bene-essere e il bene-stare a scuola
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di



insegnamento

- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente.

Le azioni dirette messe in campo dall'Istituto:

- una proposta formativa pienamente rispondente ai fabbisogni, anche impliciti, degli studenti;
- il coinvolgimento degli alunni in pratiche didattiche laboratoriali ed innovative nelle quali essere protagonisti;
- azioni concrete e permanenti di educazione alla cittadinanza, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- l'apertura dell'Istituto oltre l'orario curricolare con una serie di attività/laboratori;
- la strutturazione di attività e misure di accompagnamento per gli alunni BES certificati, nel passaggio al successivo ordine di scuola;
- la valorizzazione delle eccellenze (anche di studenti meritevoli che hanno terminato il percorso di studio con il nostro Istituto e che si sono particolarmente distinti nella SS di 2° grado).

La scuola, oggi, deve formare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone resilienti, quindi capaci di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della propria esistenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti per italiano e matematica. Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale per le prove di italiano e matematica. Raggiungere in lingua inglese livelli in linea con le medie Invalsi di riferimento e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare le medie di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze europee, in particolare di quelle sociali e di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.



● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo anno del percorso successivo. Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre
2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE LE PERFORMANCES NELLE PROVE INVALSI**

Il percorso intende attuare una serie di azioni volte a migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese e gli esiti delle prove nazionali Invalsi (soprattutto per L2) sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di 1°. Saranno predisposte e somministrate prove comuni sul modello Invalsi e strutturate azioni specifiche di recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese. Siamo convinti che la realizzazione di una progettazione didattica sempre aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e, di conseguenza, dei risultati nelle prove nazionali e allo stesso tempo si ridurrà la differenza di prestazioni tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere ogni anno l'attivazione di progetti in L2 per migliorare la capacità di listening e reading degli alunni, pur essendo esse attività che fanno parte della normale prassi didattica.



Predisporre attività di potenziamento per l'Italiano e la Matematica per le classi coinvolte nelle prove Invalsi

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, anche con l'uso di misure compensative e dispensative

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

● **Percorso n° 2: CONSOLIDARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Il percorso si prefigge, attraverso progetti finalizzati ad hoc, di innalzare il livello base di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni al termine di ogni segmento scolastico; si prefigge, inoltre, di promuovere una progettazione condivisa per competenze chiave europee, attraverso la strutturazione di UdA interdisciplinari con rubriche per la valutazione. Si prevede un rilevante incremento dell'utilizzo dei laboratori e dell'aula multimediale e un aumento del numero dei docenti che sperimentano metodologie innovative. Il Piano dell'Offerta Formativa prevede diverse attività per favorire il raggiungimento dell'autonomia, della capacità di orientarsi e di gestirsi in varie situazioni promuovendo il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica di responsabilità, lo spirito di collaborazione e quello di gruppo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre UdA multidisciplinari e trasversali con compiti di realtà e rubriche valutative

Progettare percorsi di educazione alla salute e alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto reciproco, anche con il supporto di enti e associazioni del territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare spazi di apprendimento innovativi, in modo particolare con l'uso di strumenti digitali

● **Percorso n° 3: MONITORARE I RISULTATI A DISTANZA**

Il percorso intende monitorare in modo sistematico i risultati del percorso scolastico successivo ed eventuali cambiamenti in itinere, attraverso diverse azioni:

* Lavoro dell'intero Consiglio di classe sull'elaborazione (strumenti e modalità) del giudizio orientativo



- * Incontro con le famiglie per la consegna del giudizio
- * Realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini-capacità-potenzialità- inclinazioni
- * Rilevazione (come prassi ordinaria di lavoro) degli esiti a distanza degli alunni in uscita dall'IC con successiva analisi e valutazione dei dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto.

○ **Continuita' e orientamento**

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

Creare occasioni di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni



in merito alla continuità didattica.

Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità personali e mirati all'organizzazione e all'autonomia nello studio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione dei genitori agli incontri organizzati dalla Scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra scuola sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche attuate dai docenti di ogni ordine e grado favoriscono la crescita complessiva dell'alunno sotto tutti gli aspetti. Sono messi in atto percorsi innovativi e stimolanti, per sollecitare la motivazione e l'interesse, nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere delle varie fasce d'età. Le linee guida dell'attività didattica sono:

- partire dall'esperienza degli alunni;
- usare in modo alternativo e complementare metodologie multiple, con particolare attenzione alle attività di tipo laboratoriale, in cui i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno possano essere rispettati;
- mettere in pratica strategie di insegnamento individualizzato/personalizzato;
- sperimentare attività collettive, individuali e di gruppo, cooperative learning e peer tutoring, lezione frontale e lezione dialogata; lezioni con il supporto di strumenti informatici;
- favorire la metodologia della ricerca;
- stimolare all'ascolto ed alla partecipazione attiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per le attività che si intendono realizzare si utilizzerà una metodologia innovativa e coinvolgente, capace di stimolare la motivazione all'apprendimento, nel rispetto dei tempi di ciascuno, privilegiando un metodo laboratoriale, euristico, induttivo, cooperativo, con l'uso delle



NT, sfruttando al meglio le opportunità educative offerte dall'ambiente scolastico ed extrascolastico. I cambiamenti in atto nella società influenzano direttamente o indirettamente il cambiamento culturale della scuola. C'è, dunque, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa a cui le tecnologie digitali, la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, pongono nuove sfide e necessità. Occorre, perciò far fronte a nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata. I docenti predisporranno, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Le metodologie didattiche innovative attivate mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. L'intenzione dei docenti è quella di rendere lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: VERSO L'INFINITO E OLTRE : DIGITAL REVOLUTION**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida, riorganizzando le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati, per le lezioni artistiche e umanistiche e per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto per la didattica delle diverse discipline. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno e si scambieranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie, in quanto, si partirà dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Ci si doterà di ulteriori Digital Board che andranno ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrare i monitor già presenti nell'istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si prediligeranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si andrà poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, all'avanguardia, dotato di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: AULA STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Lo spazio ideato è frutto dell'esperienza, già testato con il target d'età di riferimento (scuola primaria) e dà la possibilità di svolgere diverse attività scientifiche. Tutto questo viene proposto utilizzando il modello dell'Elaborazione Logico Sperimentale (ELS) dove si procede dall'esperienza diretta (il toccare con mano) e a una sua elaborazione. Il modello ELS e le attrezzature presenti nell'Aula permetteranno ai docenti e agli studenti di mettere in gioco molteplici linguaggi: corporeo, verbale, scritto, informatico. L'apprendimento è riconosciuto come esperienza dotata di più dimensioni (corporea, affettiva, sensoriale, intellettuale) inscindibilmente legate tra loro e tutte ugualmente degne di essere considerate con attenzione e messe in gioco.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Di durata triennale, è liberamente scelta dalle famiglie per i bambini e le bambine dai tre anni ai sei anni. Cura la relazione personale tra pari e con gli adulti, la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni, l'importanza delle esperienze e della manualità per stimolare la curiosità. Attraverso i campi di esperienza essa concorre a:

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ PERSONALE, per la costruzione di una immagine positiva di sé, individuando le proprie diverse forme di identità.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA, favorendo l'autostima, l'acquisizione della fiducia in sé e negli altri, l'assunzione di atteggiamenti sempre più responsabili, l'espressione con diversi linguaggi dei propri sentimenti ed emozioni

ACQUISIRE COMPETENZE, favorendo l'attitudine a fare domande, la riflessione e la descrizione delle esperienze e il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e creative.

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA, favorendo l'integrazione e la necessità di regole condivise.

La meta della nostra azione educativa è la formazione integrale della personalità, verso uno sviluppo di identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

Consolidare l'identità significa: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'autonomia significa: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare



soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

PERCORSI FORMATIVI DIDATTICI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I percorsi formativi sono organizzati per attività curricolari (Unità di Apprendimento), laboratori e progetti, interessando tutti i CAMPI DI ESPERIENZA. Il percorso formativo viene concretizzato in una progettazione metodologica educativa didattica annuale che consente di condurre il bambino a realizzare il profilo delineato. La progettazione metodologica educativa didattica annuale è ricca di contenuti e di proposte per lo sviluppo della potenzialità del bambino, ed è flessibile secondo il dinamismo dei suoi ritmi di apprendimento. I docenti nella progettazione annuale, tengono presenti i seguenti principi metodologici fondamentali:

- la valorizzazione del gioco come "risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni."
- l'esplorazione e la ricerca: l'originaria curiosità di ogni bambino, nel clima della ricerca-azione, attiva confronti, pone problemi, costruisce ipotesi, elabora spiegazioni;
- la vita di relazione in tutte le sue modalità: coppia, piccolo gruppo, grande gruppo, con o



senza intervento dell'insegnante. Essa favorisce gli scambi, la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico, il superamento dell'egocentrismo per porsi in atteggiamento di accettazione e di collaborazione con i compagni e con gli adulti;

- la mediazione didattica: le strategie, gli strumenti e i materiali didattici, strutturati e non, permettono al bambino di fare, di operare con le mani e con la mente, di "imparare facendo";

- l'osservazione e la verifica: l'osservazione occasionale e sistematica fa conoscere le esigenze del bambino, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità per commisurare ad esse adeguati interventi educativi e didattici;

- la documentazione: la raccolta delle attività e dei prodotti del bambino consente ad esso di rievocare l'itinerario compiuto nella scuola, e di rendersi conto delle proprie conquiste.

La scuola è dotata di ambienti didattici innovativi, che realizzano spazi di apprendimento innovativi, volti a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.

SCUOLA del PRIMO CICLO (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)

La scuola del primo ciclo, avviando il pieno sviluppo della persona, concorre a:

ELABORARE IL SENSO DELLA PROPRIA ESPERIENZA in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita

PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ FONDAMENTALI PER SVILUPPARE LE COMPETENZE CULTURALI DI BASE, attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture e all'uso consapevole dei media; un'educazione plurilingue e interculturale, come risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti.

PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE E ATTIVA DELLA CITTADINANZA attraverso la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, forme di



cooperazione e solidarietà, conoscenza della Costituzione italiana, valorizzazione delle differenze per prevenire e regolare conflitti.

La scuola, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità ed ha il fine di fare acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base. Sulla base dei bisogni bio-psichici degli alunni, legati all'età di ciascuno, all'appartenenza, alla disabilità, la scuola assume il ruolo di promozione, si pone come stimolo e fornisce un servizio sempre più qualificato e maggiormente produttivo sul piano culturale e sulla formazione integrale di ciascun alunno.

Grande spazio viene riservato alle attività creative e musicali con la realizzazione anche di un coro stabile.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- esplorare l'ambiente in cui la scuola opera per una sua più approfondita conoscenza;
- visitare luoghi di interesse culturale del proprio territorio e dei territori vicini;
- organizzare uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate;
- realizzare attività scolastiche ed extrascolastiche di carattere artistico, sportivo e ricreativo anche in collaborazione con Enti e Associazioni che operano nel settore;
- partecipare a proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, concerti, incontri con esperti su particolari tematiche progettate;
- mettere in atto strategie di recupero per alunni in svantaggio socio-culturale, alunni a rischio dispersione scolastica, alunni stranieri;
- stimolare la trasferibilità delle competenze possedute da un contesto all'altro;
- sollecitare la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei punti forti e deboli per migliorare l'immagine di sé e superare il senso di inadeguatezza rispetto al compito;
- coinvolgere le famiglie attraverso diverse forme di incontro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AGAZZI" MADD.2	CEAA8AL012
G.FERRARO MADD.2	CEAA8AL023
SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	CEAA8AL034
RODARI - INFANZIA	CEAA8AL045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2	CEEE8AL017
"A.E M. BRANCACCIO" MADD.2	CEEE8AL028
SAN GIOVANNI BOSCO	CEEE8AL039
VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P.	CEEE8AL04A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI	CEMM8AL016
V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA	CEMM8AL027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "AGAZZI" MADD.2 CEAA8AL012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.FERRARO MADD.2 CEAA8AL023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII
CEAA8AL034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: RODARI - INFANZIA CEEA8AL045

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2 CEEE8AL017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.E M. BRANCACCIO" MADD.2 CEEE8AL028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO CEEE8AL039

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P.
CEEE8AL04A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI
CEMM8AL016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA
CEMM8AL027**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21. Nel nostro I.C. è previsto un curricolo di 33 ore annue per ogni ordine di scuola, valutato come una disciplina, anche se svolto in forma trasversale. Le Linee guida del Ministero dell'Istruzione, in applicazione della legge n. 92, individuano la COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE e la CITTADINANZA DIGITALE come nodi centrali dell'attività di insegnamento. Nel tracciare il nostro curricolo di Educazione civica, i nuclei tematici dell'insegnamento, come indicato dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, sono stati incardinati con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Nel nostro Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe, individuati sulla base dei



contenuti del curricolo; l'educazione civica assume un carattere di trasversalità, pertanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi. Tra i docenti coinvolti, è individuato un docente coordinatore, che ha il compito di coordinare i percorsi stabiliti e di formulare la proposta di voto, dopo il confronto con gli altri docenti.



Curricolo di Istituto

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti per raggiungere le finalità generali, espresse dalle Indicazioni Nazionali, che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I°; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso perciò:

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno; pertanto le finalità del Curricolo Verticale sono:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;



- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diventare cittadini consapevoli

Riconoscere l'importanza delle regole per vivere bene con se stessi, con l'altro, nella società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Favorire lo sviluppo sostenibile

Comprendere l'importanza di comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini digitali responsabili

Comprendere che gli strumenti digitali e il web possono semplificare la vita, ma nascondere anche dei pericoli, dai quali è importante sapersi difendere



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La terra ha la febbre...curiamola!

Avvicinare i bambini alla tematica della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il mio mondo tra diritti e doveri

Costruire, nel corso dell'anno scolastico, un libricino personale in cui vengano raccolte diverse attività che raffigurano le tematiche più rappresentative relative ai diritti dell'infanzia. Tali attività rappresentano in modo concreto quelli che sono i diritti della vita quotidiana (diritto alla salute, diritto al gioco, diritto ad una sana alimentazione, diritto all' Istruzione) e quindi più precisamente riconoscibile, dei piccoli alunni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un curricolo è l'esplicitazione dei principi pedagogici e didattici e dei contenuti, in grado di dare una prospettiva di continuità all'esperienza dello studente nei passaggi tra un ordine scolastico e l'altro e che sia organica e sistematica. Il Curricolo Verticale della nostra scuola si articola attraverso i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline della Scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio, le attività laboratoriali, per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e SSI°), i percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola del primo ciclo, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni,



fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le tematiche sulle quali sono incentrate le attività dell'IC per lo sviluppo delle competenze trasversali, per tutte le classi e per ciascun ordine di scuola, coinvolgono tutti i docenti con i rispettivi ambiti disciplinari e si articolano in percorsi operativi tali da assicurare agli alunni un'esperienza educativa stimolante e dalla forte valenza formativa. Alle tematiche trasversali sono dedicate le UdA di stampo plurimultidisciplinari, progettate per tutte le classi parallele, sia della scuola Primaria sia della SS1[^]. Tali UdA sviluppano un argomento o meglio un campo di apprendimento, preferibilmente integrato, cioè affrontato da più discipline e docenti, con l'apporto di più punti di vista. Il punto di arrivo è un prodotto che gli allievi sono chiamati a realizzare, mobilitando così una serie di conoscenze (saperi) a abilità (saper fare) e maturando gradualmente le competenze. In parte le conoscenze e abilità mobilitate dal compito sono previste come prerequisiti, in parte verranno sviluppate grazie alle richieste del compito stesso, che pone per sua natura gli allievi nella condizione di affrontare situazioni nuove. Il percorso è organizzato in una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano la logica lezione/ esercizio/ interrogazione, dando spazio al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. La valutazione avviene in un contesto definito autentico in quanto mette l'allievo nella condizione di fare qualcosa con quello che sa all'interno di compiti veri o verosimili. Nella prospettiva della "scuola per persone competenti", nella quale l'approccio per UdA si



inscrive, lo studente è considerato come soggetto attivo dell'apprendimento e coinvolto in compiti socialmente significativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. I Traguardi, pertanto, si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione". Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, la nostra scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quindi ha individuato i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, declinati in abilità e conoscenze, per ogni disciplina, coniugandoli alle Competenze Chiave Europee, per garantire agli allievi un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai tre ai 14 anni. Si è deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, che sono trasversali alle discipline. Le competenze disciplinari diventano così competenze specifiche delle competenze chiave di cittadinanza. Il fine dell'istruzione e dell'educazione è la competenza: questo esige che tutti coloro che sono impegnati nell'educare e nell'istruire, qualunque sia la disciplina di insegnamento, lavorino in coerenza e collaborazione verso i comuni traguardi.



Utilizzo della quota di autonomia

L'istituzione dell'organico dell'autonomia, così come stabilito nel comma 5 della legge 107, ha determinato importanti modifiche rispetto al passato in relazione alle cattedre presenti all'interno di ogni istituzione scolastica. Nell'organico dell'autonomia, infatti, accanto alle cattedre facenti parte dell'organico di diritto, dove si tiene in prioritaria considerazione il numero di alunni iscritti e, di conseguenza, il numero di classi presenti nell'istituzione scolastica, sono comprese anche le cattedre di potenziamento. Alla nostra scuola nell'anno in corso sono stati assegnati n. 4 docenti per la scuola primaria e n. 1 docente per la SS1[^] (lingua inglese), che insieme a tutti i docenti in organico di diritto costituiscono l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola. I docenti dell'organico dell'autonomia, quindi, concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con diverse attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'organizzazione interna dell'IC utilizza l'organico dell'autonomia in modo da soddisfare varie esigenze didattiche rispondenti alle seguenti finalità:

- potenziare le abilità di base attraverso il recupero/potenziamento
- potenziare le competenze digitali



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AVVIO AL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE**

Contenuti affrontati : cos'è il linguaggio di programmazione; concetto di codice binario; introduzione al concetto di algoritmo. In questi ultimi anni il coding si è pienamente affermato per la sua valenza didattica e ormai universalmente riconosciuto come dinamica di apprendimento capace di trasmettere agli alunni competenze di problem solving , creatività digitale e lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 2: LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AREE A RISCHIO ENGLISH FOR THE FUTURE- EXTRACURR

Il progetto ha come compito principale il potenziamento delle abilità comunicative in L2 e di fornire agli studenti la possibilità di aprirsi a realtà differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire la certificazione Trinity

● Recupero e consolidamento degli apprendimenti con il fondo per i Ristori educativi

Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche per alunni che sono stati soggetti a misure di isolamento dovute all'infezione da SARS-COV-2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle discipline oggetto di recupero.

● PASSO DOPO PASSO - SC. INF AGAZZI EXTRACURR

Le attività saranno incentrate sull'acquisizione dello schema corporeo, sullo sviluppo della motricità e della sensorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

FAVORIRE LA STRUTTURAZIONE DELLO SCHEMA CORPOREO ED UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SE'

● IL GIROTONDO DELLE PAROLE - SC. INF RODARI EXTRACURR

ATTRAVERSO IL PROGETTO SI CERCHERA' DI RAGGIUNGERE UN PERFEZIONAMENTO DI TUTTE LE



ABILITA' NECESSARIE AL SUCCESSIVO APPRENDIMENTO DELLA SCRITTURA E ALLA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ACQUISIRE COMPETENZE PROPEDEUTICHE ALL'ACQUISIZIONE DELLA STRUMENTALITA' DI BASE DELLA LETTO-SCRITTURA

● FAVOLE E FILOSOFIA - SC INF FERRARO EXTRACURR

E' UN PERCORSO DI ESPLORAZIONE DI FAVOLE IN CHIAVE FILOSOFICA PER COLTIVARE NEI BAMBINI L'AMORE PER LA CONOSCENZA ATTRAVERSO DOMANDE- RIFLESSIONI- IPOTESI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- SAPER ASCOLTARE, COMPRENDERE, RIELABORARE, GRAFICAMENTE E VERBALMENTE UN TESTO
- ARRICCHIRE IL LESSICO

● LA MAGIA DELLE FESTE ATTRAVERSO L'ARTE- CLASSI 5 PRIMARIA EXTRACURR

L'ATTIVITA' SI PROPONE LO SCOPO DI RIPERCORRERE LE FESTIVITA' DELLA TRADIZIONE CRISTIANA E LAICA ATTRAVERSO LABORATORI ARTISTICO-ESPRESSIVI CHE SVILUPPINO LA CREATIVITA' E LA MANUALITA' DEI BAMBINI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SVILUPPARE COMPETENZE ARTISTICO-ESPRESSIVE

● FUORICLASSE IL CORO DELLA SCUOLA - SC. PRIM E SSI EXTRACURR

FAVORIRE L'AGGREGAZIONE SOCIALE, LA SOCIALIZZAZIONE E IL RISPETTO DELL'ALTRO ATTRAVERSO IL CANTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-RAFFORZARE IL SENTIMENTO DI APPARTENENZA -CONSOLIDARE LE RELAZIONI INTERPERSONALI -VALORIZZARE LE ATTITUDINI DI CIASCUN ALUNNO -CREARE UN MOMENTO DI CONDIVISIONE TRA DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE

● CRESCERE...CHE SPETTACOLO! - SC. PRIM. CLASSI 5 BRANCACCIO EXTRACURR

FAR VIVERE AI RAGAZZI UN'ESPERIENZA FORMATIVA CHE SI SVILUPPA SU DIVERSI PIANI:
CORPOREO, EMOTIVO, RELAZIONALE, ESPRESSIVO, CREATIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- SVILUPPARE LE CAPACITA' DI COMPRENDERE, ESPRIMERSI E COMUNICARE -PRENDERE COSCIENZA DELLA PROPRIA CORPOREITA' COME MEZZO ESPRESSIVO -RISPETTARE REGOLE E TEMPI PER REALIZZARE UN PRODOTTO COMUNE

● VERSO LE PROVE INVALSI- SC. PRIM. CLASSI 2 A-B BRANCACCIO EXTRACURR

POTENZIARE A LIVELLO CONCETTUALE E COGNITIVO, LE CAPACITA' CRITICHE, RIFLESSIVE, LOGICHE, INFERENZIALI E DEL PENSIERO DIVERGENTE PER METTERE IN GRADO L'ALUNNO DI SVOLGERE LE PROVE INVALSI IN PIENA AUTONOMIA E IN UN TEMPO STABILITO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-MIGLIORAMENTO NEGLI ESITI INVALSI -RIDUZIONE DELLA VARIANZA TRA LE CLASSI - VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI DI TUTTI GLI ALUNNI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI



● **RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE PROVE INVALSI- SC PRIM CLASSI 2 e 5 SAN GIOVANNI BOSCO EXTRACURR**

ESERCITAZIONI SUL MODELLO INVALSI CON ANALISI DEGLI ESITI E RIFLESSIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-MIGLIORARE LE CAPACITA' DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE -FORNIRE AGLI STUDENTI STRUMENTI COGNITIVI PER LAVORARE IN AUTONOMIA -POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

● **LA FESTA DELLA MELA CONTINUITA' TRA SC PRIMARIA E SSI- CL 5 SAN GIOVANNI BOSCO EXTRACURR**

CONOSCERE ED ESPORRE LE FASI DI RACCOLTA E LAVORAZIONE DELLA MELA ANNURCA, PRODOTTO TIPICO DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-MAGGIORE CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLA SUA STORIA -SVILUPPO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLA TUTELA AMBIENTALE

● PROGETTO NATALE CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SSI- CL 5 A SAN GIOVANNI BOSCO EXTRACURR

RAPPRESENTAZIONE DI SCENE DEL PRESEPE VIVENTE CON ESECUZIONE DI CANTI NATALIZI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA VITA IN PALESTINA -FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE -CONOSCERE CANTI NATALIZI -RECUPERARE MATERIALI E OGGETTI DEL PASSATO PER RAPPRESENTARE UN MOMENTO DI VITA DEL PASSATO

● TUTTI IN SCENA- CL 5 SAN GIOVANNI BOSCO



EXTRACURR

GLI ALUNNI DOPO LA LETTURA DI UN TESTO LETTERARIO PROCEDERANNO ALLA MESSA IN SCENA DI UNO SPETTACOLO TEATRALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-SPERIMENTARE FORME DI COMUNICAZIONE DIVERSE -CREAZIONE DI DINAMICHE RELAZIONALI POSITIVE -SVILUPPO DI CAPACITA' DI ASCOLTO, ATTENZIONE ED ESPRESSIONE -VALORIZZARE I TALENTI PERSONALI

● MATEMATICA INSIEME-MATEMATICA IN GIOCO- CL 1-2-3 SSI EXTRACURR

OFFRIRE AGLI ALUNNI L'OPPORTUNITA' DI ESSERE SOSTENUTI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

-PROMUOVERE NEGLI ALLIEVI INTERESSE, MOTIVAZIONE,AUTOSTIMA -RIFLETTERE SUL PROPRIO METODO DI STUDIO E MIGLIORARLO -RECUPERARE E CONSOLIDARE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE IN CAMPO MATEMATICO

● CREATIVA...MENTE - CL 1 SSI EXTRACURR

IL LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA INTENDE POTENZIARE LE COMPETENZE NELL'UTILIZZO DI METODI E STRATEGIE PER LA LETTURA E LA REDAZIONE DI PICCOLI TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI ATTRAVERSO LO SVILUPPO ESPRESSIVO DELLE IDEE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-CONOSCERE SE STESSI ED ESSERE CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE POTENZIALITA' -CREARE UNO SPAZIO COOPERATIVO PER IL CONFRONTO -ACCRESCERE LA CAPACITA' DI COMUNICARE E DI METTERSI IN GIOCO



● LES CHORISTERS- CL 1 SSI BRANCACCIO EXTRACURR

PROGETTO DI POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL LINGUAGGIO DELLA LINGUA STRANIERA FRANCESE, MUSICALE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI CANTO, E DI ARTE CON LA REALIZZAZIONE DI MATERIALI SCENOGRAFICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- APPRENDERE ESPRESSIONI DELLA VERLAN GIOVANILE DELLA LINGUA FRANCESE -CANTARE CANZONI TRATTE DA REPERTORI STRANIERI E NATALIZI -ACQUISIRE NUOVE CONOSCENZE NEL DISEGNO E NELL'USO DI MATERIALI CREATIVI PER LA LISTA DEGLI OBIETTIVI COMPLETA SI RIMANDA ALLA SCHEDA PROGETTUALE

● THE VOCALIST - CL 2 e 3 SSI DE GASPERI EXTRACURR

PROGETTO DI POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL LINGUAGGIO DELLA LINGUA STRANIERA INGLESE E MUSICALE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI CANTO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-FAVORIRE L'APPRENDIMENTO/ CONSOLIDAMENTO DI STRUTTURE LINGUISTICHE IN L2 DI USO COMUNE E FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LA COOPERAZIONE TRA PARI -OFFRIRE AGLI ALUNNI LA POSSIBILITA' DI APPROFONDIRE E POTENZIARE UN LINGUAGGIO MUSICALE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA VOCE

● **MUSICA...INSIEME - CL 1-2-3 SSI DE NICOLA EXTRACURR**

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DEL LINGUAGGIO MUSICALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI VOCE E STRUMENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- DISTINGUERE LE VARIE PARTI DEGLI STRUMENTI E LA LORO FUNZIONE -CONOSCERE LA POSIZIONE DELLE NOTE SULLA TASTIERA

● INSIEME PER RICICLARE - SSI DE NICOLA EXTRACURRIC

SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI AL RICICLO E AL RIUSO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-PROMUOVERE COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE -STIMOLARE LA CREATIVITA' ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI MATERIALI DI RECUPERO

● MISCELLANEA - SSI DE NICOLA e RAPILLI EXTRACURRIC

IL PROGETTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE FRA LO STUDIO DELLA MUSICA E QUELLO DELLA LETTERATURA ITALIANA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE POTENZIALITA' -ACCRESCERE LA CAPACITA' DI COMUNICARE E DI METTERSI IN GIOCO -SVILUPPARE IL PENSIERO DIVERGENTE

● IN VISITA AL MUSEO - CL 3 SSI DE NICOLA e RAPILLI EXTRACURR

SARANNO PRESCELTI QUATTRO MUSEI EUROPEI DEI QUALI SI STUDIERANNO FONDAZIONE, STILE, OPERE CONTENUTE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-SENSIBILIZZARE E DIFFONDERE LA CULTURA DEI MUSEI COME LUOGHI DI CONSERVAZIONE , VALORIZZAZIONE E CONOSCENZA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURALE

● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEL NOSTRO TERRITORIO- SSI CL 1-2-3 EXTRACURRIC

SVILUPPARE LA CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO- CULTURALE E ARTISTICO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-PRENDERE COSCIENZA DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEI SUOI ELEMENTI -RAFFORZARE IL LEGAME CON LA PROPRIA CITTA'

● SAGRA DELLA MELA - SSI DE GASPERI EXTRACURR

GLI ALUNNI GUIDERANNO I TURISTI ALLA SCOPERTA DEI MONUMENTI PIU' IMPORTANTI DI VALLE DI MADDALONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



-LEGGERE ED INTERPRETARE FONTI SCRITTE E NON -RICONOSCERE E RISPETTARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PROPRIO TERRITORIO

● PRESEPE VIVENTE- SSI DE GASPERI EXTRACURR

RAPPRESENTAZIONE DI SCENE DEL PRESEPE VIVENTE CON ESECUZIONE DI CANTI NATALIZI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA VITA IN PALESTINA AL TEMPO DELLA NASCITA DI GESU' - FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE -REALIZZARE SCENOGRAFIE -ESEGUIRE CANTI NATALIZI

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- SSI EXTRACURR

OFFRIRE AGLI ALUNNI OCCASIONI DI CONFRONTO IN PRATICHE SPORTIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-SVILUPPARE UNA CORRETTA CONOSCENZA DEL CORPO UMANO -SVILUPPARE CAPACITA' SENSORIALI-PERCETTIVE -RISPONDERE IN MODO ADEGUATO ALLE RICHIESTE

● PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA- CL 4 TP PRIMARIA BRANCACCIO CURRIC

AVVICINARE GLI ALUNNI ALLA LINGUA SPAGNOLA ATTRAVERSO ATTIVITA' DIVERSIFICATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- CONOSCERE L'ALFABETO SPAGNOLO -CONOSCERE SEMPLICI FORME DI SALUTO -CONOSCERE NUMERI, COLORI, ABBIGLIAMENTO ECC...IN LINGUA SPAGNOLA

● CI PIACE UN MONDO BELLO - CL 5 TP PRIMARIA BRANCACCIO CURRIC

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI ATTENZIONE ED INTERESSE VERSO L'AMBIENTE ATTRAVERSO ATTIVITA' DIVERSE PER TUTELARLO E RISPETTARLO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-CONOSCERE ED INTERAGIRE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE PER CONOSCERLO E RISPETTARLO

● NATALE NEL MONDO- SC PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO CURRIC

FAR CONOSCERE IL NATALE NEL MONDO E LE DIVERSE TRADIZIONI NATALIZIE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-MIGLIORARE LE CAPACITA' DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE -POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI -SVILUPPARE CAPACITA' CREATIVE ED ESPRESSIVE

● I PICCOLI SALVATORI DELLA TERRA- SC INFANZIA CURRIC

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER SUSCITARE SENSIBILITA' E RISPETTO DELLA NATURA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-CONOSCERE, SCOPRIRE E RIFLETTERE SULLA VARIETA' DEGLI ELEMENTI NATURALI -ASSUMERE ATTEGGIAMENTI CORRETTI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

● ENGLISH TIME- SC INFANZIA CURRIC

ATTRAVERSO IL GIOCO SI GUIDERANNO I BAMBINI ALL'APPRENDIMENTO DEI PRIMI RUDIMENTI DELLA LINGUA INGLESE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-SUSCITARE INTERESSE VERSO L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE

● WELCOME ENGLISH- SEZ A FERRARO SC INFANZIA CURRIC

CONSENTIRE AI BAMBINI DI FAMILIARIZZARE CON LA LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-SAPERSI ESPRIMERE IN SEMPLICI ESPRESSIONI IN L2 COME PRESENTARSI, SALUTARE, ECC...

● MUSICA, MOVIMENTO E PSICOMOTRICITA' - SC INFANZIA CURRIC

CON ATTIVITA' CORPOREE E MUSICALI SI GUIDERANNO I BAMBINI A SCOPRIRE SE STESSI, IL PROPRIO CORPO E LE PROPRIE EMOZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-PROMUOVERE LO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONALITA'

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS per la scuola primaria

Attività di orientamento motorio-sportivo per le classi 2 e 3 della scuola primaria per un'ora a settimana, tenuta da un tutor, in presenza con il docente titolare della classe. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico anche nella classe 4^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; promuovere stili di vita sani; acquisire il valore delle regole di convivenza civile; avvicinare alla pratica sportiva.



● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR per la SSI

Il progetto "Scuola Attiva Junior" prevede la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per favorire il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Si prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'insegnante di educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze specifiche per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

● AGENDA SUD: PON - PER LA SCUOLA PRIMARIA-COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

AZIONI FINALIZZATE ALL'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti per italiano e matematica. Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale per le prove di italiano e matematica. Raggiungere in lingua inglese livelli in linea con le medie Invalsi di riferimento e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori. Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare le medie di riferimento.

Risultati attesi

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA MADRE, LINGUA STRANIERA, MATEMATICA E SCIENZE, NONCHE' DEGLI APPRENDIMENTI ESPRESSIVI, RELAZIONALI E CREATIVI



● PNRR - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Linea di intervento A: percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti finalizzati a promuovere attività e metodologie per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze europee, in particolare di quelle sociali e di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline STEM e Multilinguistiche

● POR CAMPANIA FSE 2021-2027 PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

SPORT&SMILE UN GOAL PER L'AMICIZIA ESTATE SOLI...DALE C'ERI UNA VOLTA SMALL LOCAL GUIDES OF LEGALITY CANTA LA LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze europee, in particolare di quelle sociali e di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie, sociali, artistiche e creative



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODE WEEK
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In occasione del CODE WEEK l'equipe formativa territoriale propone un tour per affiancare i docenti all'insegna del coding e della robotica educativa al fine di diffondere pratiche di insegnamento e apprendimento innovative. Saranno attivati percorsi per gli studenti con indicazioni metodologiche e materiale di riferimento per le attività, da svolgere in orario curricolare. L'educazione al pensiero computazionale è utile per sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi indispensabili ai bambini di oggi e agli adulti di domani.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale dell'I.C., in collaborazione con il team digitale, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, attraverso azioni di accompagnamento e sostegno a livello locale del Piano Nazionale Scuola Digitale per il personale scolastico e per gli alunni. Le azioni previste mirano a far acquisire al personale della scuola le competenze necessarie per portare la scuola verso una maggiore e capillare digitalizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI - CEIC8AL005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato dalle Indicazioni nazionali " l'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene tramite : l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie e rubriche appositamente elaborate:

- all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza,
- durante l'anno scolastico (verifica intermedia)
- al suo termine (verifica finale)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi , ai



risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti ha individuato e inserito nel curriculum di istituto relativamente a tale disciplina. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento della disciplina. Gli elementi conoscitivi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...) sono utilizzate le osservazioni sistematiche e le osservazioni occasionali, durante le attività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella SSI° ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. L'Istituto ha stabilito criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola Primaria e nella SSI° si propone di favorire nei discenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto degli altri e delle regole che sono alla base della convivenza civile in generale e nella vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle



competenze di cittadinanza. L'attribuzione del giudizio, concordato da tutti i docenti della classe, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno. L'attribuzione del giudizio di insufficienza scaturisce da un'attenta e meditata osservazione nei confronti dello studente per il quale, nonostante gli interventi adottati di recupero, siano state individuate condotte di un'oggettiva gravità, contro la dignità ed il rispetto della persona, atti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, frequenza irregolare delle lezioni, reiterata negligenza verso gli impegni scolastici, mancanza di rispetto verso i compagni, il personale della scuola, danni alla struttura della scuola o al materiale. Il Collegio dei docenti ha individuato gli indicatori per la determinazione dell'espressione del giudizio sul comportamento degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione, espressa con votazioni in decimi per la SSI° e con livelli per la Scuola Primaria, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti e delle competenze raggiunto.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola :

1. segnala la situazione ai genitori in occasione dell'incontro (1^a quadrimestre e finale) per la consegna della scheda di valutazione alla quale sarà aggiunta una specifica annotazione;
2. attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento: assegni specifici- peer to peer in corso d'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del 1^a ciclo sono:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

L'esame risulta così strutturato:

- tre prove scritte riferite rispettivamente alla lingua italiana, alle competenze logico-matematiche e alle competenze in lingue straniere (quest'ultima articolata in due sezioni);
- colloquio .

Ai candidati che conseguono il punteggio di 10 decimi, può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità (D.P.R. 122/2009 c. 8). I criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti, per l'attribuzione della lode sono i seguenti: "La lode può essere, inoltre, attribuita all'allievo che ha avuto 10 come voto di ammissione e riporta 9,75 nella media dei voti delle prove di esame"

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2 - CEEE8AL017

"A.E M. BRANCACCIO" MADD.2 - CEEE8AL028

SAN GIOVANNI BOSCO - CEEE8AL039

VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P. - CEEE8AL04A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati. I docenti della Scuola Primaria utilizzano il giudizio descrittivo, come previsto dalla normativa vigente, per la valutazione quadrimestrale e finale delle singole discipline sulla scheda di valutazione. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bes si differenzia in relazione alle differenti situazioni di DA/DSA/altro BES. La scelta verrà definita sul P.E.I. di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con DSA e/o altro BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento della disciplina. Gli elementi conoscitivi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui gli adulti "competenti" hanno il dovere di promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti e, laddove necessario, continue sollecitazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio ha individuato gli indicatori per la determinazione dell'espressione del giudizio sul comportamento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola promuove l'inclusione di tutti gli alunni attraverso l'analisi del contesto e con la personalizzazione della didattica; a ciò si aggiunge anche con l'attivazione di attività extracurricolari (progetti aree a rischio, scuola viva, PON, FIS), che, con una metodologia innovativa e coinvolgente, consentono a ciascuno di raggiungere il successo formativo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli inseriti in un contesto familiare svantaggiato (ambienti deprivati dal punto di vista economico, sociale e culturale). Per tutti gli alunni con bisogni educativi, i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere, quando se ne rileva la necessità, durante l'orario curricolare, sfruttando la compresenza dei docenti, attraverso strategie di apprendimento idonee: peer tutoring, gruppi di livello, semplificazione dei contenuti. Questo consente di promuovere il successo scolastico e contrastare l'abbandono precoce. In particolare, viene effettuato un monitoraggio costante del processo di apprendimento dell'alunno nell'ambito del Consiglio di classe, che registra i miglioramenti formativi degli alunni. Nel nostro Istituto sono presenti due docenti F.S. (area disabilità e area inclusione) al fine di facilitare la messa in atto di azioni inclusive. È stata formalizzata la didattica personalizzata per alunni DSA, stranieri, con certificazione L.104 e BES non certificati attraverso l'elaborazione del PDP e del PEI. Si è provveduto alla stesura del PPI e del Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni BES. Sono attivati lavori di gruppo orientati alla valorizzazione della diversità, pratiche educative e strategie didattiche condivise dai docenti curricolari e di sostegno. Molta importanza è data al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di interventi inclusivi e all'accoglienza/inserimento di alunni stranieri e con BES. Il PEI e il PDP sono monitorati con regolarità su parametri condivisi collegialmente e con un formato condiviso di valutazione finale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' stata formalizzata la didattica personalizzata per alunni DSA, stranieri, con certificazione L.104 e BES non certificati attraverso l'elaborazione del PDP e del PEI. Il Piano d'Inclusione è parte integrante del PTOF; il suo intento è quello di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella logica dell'ICF. Accogliendo i suggerimenti dell'Index per l'Inclusione, si può mettere in atto un processo educativo impiantato non più solo sulla disabilità o sulla patologia, ma su tutte le variabili che concorrono alla formazione della persona: funzioni corporee, strutture corporee, partecipazione e attività, condizioni ambientali. Ciò consente di costruire percorsi formativi che valorizzano i bisogni educativi speciali, consentendo a ciascuno la massima espressione delle proprie potenzialità, nel pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola predispone un piano di inclusione che prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti, ciascuno in relazione al proprio ruolo e alle specifiche competenze (D.S., GLI, Funzioni strumentali, Docenti). Per ciò che concerne il PEI e PDP, ogni insegnante, ciascuno per la disciplina di competenza, affiancato e supportato dal docente di sostegno, metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, tutte quelle strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, verifiche, colloqui, griglie) che consentirà di raccogliere quante più informazioni possibili, utili alla stesura del piano didattico inclusivo. Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, raccogliendo le documentazioni degli interventi didattico-educativi messi in atto. Il D.S. parteciperà alle riunioni del GLI, sarà messo al corrente, volta per volta, dai referenti del percorso scolastico di ogni allievo con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione della progettazione didattico - educativa. Ci si attiverà per favorire contatti e passaggi



di informazioni tra le scuole e la scuola e il territorio. In particolare gli interventi saranno organizzati con azioni concordate tra i docenti del Consiglio di Classe interessato e con l'assistenza specialistica. Si ritiene utile, inoltre, elaborare anche attività progettuali e pratiche laboratoriali che consentano l'inserimento dell'alunno al fine dell'acquisizione di una maggiore autonomia e una concreta gestione della quotidianità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Molta importanza è data al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di interventi inclusivi e all'accoglienza/inserimento degli alunni. Le famiglie, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie all'integrazione e all'inclusione dei loro figli. Esse, oltre alla formalizzazione del patto educativo/formativo (PEI-PDP) sono interpellate nello specifico a sostenere la motivazione allo studio dei propri figli, a verificare l'esecuzione dei compiti assegnati, nella gestione dei tempi di studio per il raggiungimento di una maggiore autonomia. Per le classi prime è previsto un momento di accoglienza iniziale in cui docenti, genitori e alunni possono socializzare e conoscersi meglio. Tutte le famiglie sono coinvolte nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la calendarizzazione di incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. Con le famiglie gli incontri saranno non solo periodici, ma ogni volta che lo si ritiene necessario, al fine di attuare una guida extrascolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico - disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bes si differenzia in relazione alle diverse situazioni di DA/DSA/altro BES. Nello specifico, per gli alunni DA essa potrà essere: - in linea con quella della classe, ma con indicatori e descrittori personalizzati per obiettivi minimi, riconducibili



sempre ai programmi ministeriali o comunque ad essi corrispondenti; - differenziata, riferita al PEI per obiettivi minimi non riconducibili a programmi ministeriali (programmazione per aree per alunni con gravi problemi cognitivi). La scelta verrà definita sul P.E.I. di ogni singolo alunno. I fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale saranno i seguenti: - Metodo di studio - Partecipazione all'attività didattica - Impegno dimostrato - Progresso rispetto al livello iniziale dell'alunno e della classe - La situazione personale - Risultati raggiunti in relazione al P.E.I. La valutazione degli alunni con DSA e/o altro BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante: - concordare con l'alunno le attività svolte in modo differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individuare modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili al percorso comune; - stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva. In definitiva verifiche e valutazioni saranno: -comuni -comuni graduate -adattate -differenziate sulla base del PEI o PDP proposte in classe per ogni singola disciplina -differenziate sulla base del PEI o PDP concordate e proposte dagli insegnanti. I risultati attesi dallo sviluppo del curricolo confluiscono in comportamenti osservabili nell'alunno che attestano il raggiungimento delle competenze richieste dalla programmazione disciplinare. Per gli alunni che, nonostante siano state svolte adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola provvederà a trasmettere apposita comunicazione alla famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per essere pronti e maggiormente rispondenti alle esigenze di continuità tra un ordine di scuola e l'altro degli alunni diversamente abili diventa fondamentale la promozione e condivisione di un PROGETTO PONTE, avvalendosi delle indicazioni contenute nella Legge Quadro n°104/92, e nei successivi decreti applicativi, di quelle incluse nella D.M. del 27/12/2012 e nella relativa circolare attuativa. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del piano individualizzato che, pur rispettando la differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un percorso scolastico positivo e coerente con le individuali esigenze, modi e tempi di apprendimento. L'obiettivo prioritario del progetto è quello di favorire il passaggio nel nuovo



ambiente scolastico degli alunno con BES, promuovendo la piena integrazione del singolo nel nuovo gruppo di lavoro.



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

Nella nostra scuola il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri e ci sono diversi modelli orario:

Scuola dell'Infanzia

SEZIONE TEMPO RIDOTTO con orario di 25 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

SEZIONI TEMPO PIENO con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

Scuola Primaria

TEMPO PIENO Con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

TEMPO MODULARE per le classi 1[^]-2[^]-3[^] orario di 27 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato □per i plessi di Maddaloni e Valle di Maddaloni; per le classi 4[^] e 5[^] orario di 29 ore settimanali comprensive delle due ore di ed. fisica.

Scuola Secondaria di I grado

TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato per i plessi di Maddaloni

TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali e TEMPO PROLUNGATO con orario di 38 ore settimanali su 6 giorni con n. 2 prolungamenti per il plesso di Valle di Maddaloni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° collaboratore DS : -Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza, impedimento, impegni istituzionali.-Raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema. - Predisposizione, dietro preventive istruzioni del Dirigente Scolastico, delle circolari e degli ordini di servizio.-Gestione complessiva dell'orario didattico dei docenti.-Cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2)delle ore eccedenti.-</p> <p>Collaborazione con presidenti e segretari dei Consigli di intersezione e di interclasse per la corretta redazione delle verbalizzazioni. -</p> <p>Vigilanza sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti.-</p> <p>Gestione della comunicazione interna ed esterna tramite il sito web.-Raccordo tra Direzione e Uffici amministrativi (interni ed esterni) per gli adempimenti relativi agli alunni, al personale.-</p> <p>Collaborazione con Uffici amministrativi (interni ed esterni) per il monitoraggio di progetti e attività PON-POR-FIS. 2° Collaboratore DS :-</p> <p>Controllo del buon andamento dell'Istituzione</p>	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



scolastica e del diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti.- Ricognizione dei docenti assenti e loro sostituzione.- Gestione di giustificazioni e permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli alunni.-Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. - Diffusione tra i docenti di documentazione e materiale vario inerente la didattica e la gestione dell'Istituto.- Collaborazione con tutti i responsabili di plesso per pianificazione di attività ed impegni.- Verbalizzazione sedute del Collegio dei Docenti.- Rispetto al plesso in cui presta servizio: 1. Gestione dell'ambiente scolastico; 2. Vigilanza e segnalazione formale all'Ufficio di Dirigenza di eventuali situazioni di pericolo, malfunzionamento, disagi, inosservanza delle norme al fine di attivare le azioni correttive e preventive necessarie; 3.Vigilanza sul rispetto dei materiali e degli spazi.In caso di sciopero del personale, gestione delle classi e vigilanza dei minori.-Interfaccia tra team docenti/CdC e strutture esterne per la pianificazione di visite guidate e viaggi di istruzione.-Sostituzione del DS in caso di assenza/impedimento del Ds e del 1^collaboratore, con delega alla firma degli atti di routine o strettamente necessari per tale periodo.-Collaborazione con il DS e con il RSPP per assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamentodelle figure sensibili, segnalando tempestivamente le emergenze ed ogni problema di natura strutturale, al fine di implementare un efficiente sistema di gestione della sicurezza. - Partecipazione alle riunioni periodiche di staff



per il monitoraggio e la valutazione delle attività.

Funzione strumentale	<p>1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Rielaborazione/Aggiornamento del PTOF; - Raccolta/sistemazione della documentazione didattico-educativa (raccordo con FS "Supporto alla didattica" della SSI°; - Verifica fattibilità e sostenibilità dei progetti di Istituto (curricolari ed extracurricolari), in fase di presentazione; - Coordinamento della progettazione curricolare (raccordo con FS "Supporto alla didattica"); - Predisposizione e gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto; - Individuazione delle criticità emerse e definizione delle azioni migliorative necessarie al loro superamento; - Raccolta formulazione di proposte di formazione dei docenti per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. 2- Supporto alla didattica - Supporto ai docenti nella progettazione per competenze e nella didattica; - Raccolta e sistemazione della documentazione didattico-educativa (raccordo con FS "PTOF"); - Coordinamento del lavoro dei Dipartimenti disciplinari; - Promozione di metodologie didattiche innovative e scambio di materiali didattici; - Supporto didattico ed organizzativo per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT; - Supporto didattico ed organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato. 3-Interventi e servizi per gli studenti - Disabilità - Coordinamento dei docenti di sostegno; - Coordinamento dei GLH operativi e del GLH d'istituto; - Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; - Supporto alle famiglie per</p>	5
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità; - Contatti con Enti, strutture esterne e con i CTS per il sostegno. 4-Interventi e servizi per studenti – Inclusione - Individuazione degli allievi con difficoltà di inserimento nel contesto scolastico (stranieri, disagio, BES); - Predisposizione/aggiornamento/diffusione della modulistica interna (scheda di rilevazione-modello PEI); - Coordinamento del GLI per la predisposizione del Piano per l'Inclusione; - Supporto ai docenti nella strutturazione di percorsi idonei all'inclusione degli alunni BES, anche attraverso attività di informazione/aggiornamento. - Partecipazione a progetti, iniziative e rapporti esterni con enti ed associazioni; - Organizzazione e gestione degli incontri di continuità tra scuola infanzia e scuola primaria; 5-Orientamento/Risultati a Distanza - Incontri con gli alunni delle classi ponte (classi 5^a primaria / classi 3^a SS1^a); - Organizzazione delle giornate dell'Orientamento; - Raccordo con i CdC per l'elaborazione del Consiglio Orientativo; - Raccordo con la segreteria alunni e le scuole del territorio per monitoraggio alunni in uscita dalla classe 5^a primaria e dalla classe 3^a SS1^a nell'a. s. precedente, con tabulazione dei risultati.

Capodipartimento	Coordinatore del Dipartimento Artistico-Espressivo Coordinatore del Dipartimento Ambito Letterario Coordinatore del Dipartimento Linguistico Coordinatore del Dipartimento Matematico/Scientifico/Tecnologico : Coordinare le attività di progettazione didattica disciplinare- Coordinare il lavoro di definizione e stesura del Piano di Lavoro Disciplinare e delle UdA-	4
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Coordinare le attività di verifica e valutazione per classi parallele-Coordinare le attività curricolari e/o di potenziamento dedicate alle prove INVALSI (italiano, matematica, inglese)- Presiedere le riunioni del dipartimento e curare la verbalizzazione delle sedute-Coordinare la redazione, diffusione e documentazione degli strumenti per la programmazione e valutazione-Prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.

Responsabile di plesso

Coordinare le attività educative e didattiche del plesso nonché il rispetto degli orari, l'utilizzo dei laboratori, la fase della mensa, lo svolgimento di attività/progetti di ampliamento dell'OF in orario curricolare e riferire sistematicamente al DS in merito all'andamento e agli eventuali problemi del plesso.-Predisporre il quadro giornaliero delle sostituzioni docenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria;Controllare le assenze e i ritardi del personale docente ed ATA, informando la dirigenza.-Annotare su registro i permessibrevi e/o i ritardi dei docenti e i successivi recuperi.-Gestire, per quanto riguarda gli alunni, ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvisi alle famiglie in caso di indisposizione.-Gestire il primo rapporto con i genitori degli alunni.-Assicurare con tempestività la divulgazione di comunicazioni e l'affissione di avvisi di interesse dell'utenza.-Vigilare sul rispetto dei materiali, degli spazi e dei locali.-Raccogliere, valutare e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle

8



norme al fine di attivare le azioni correttive e preventive necessarie.-Effettuare la ricognizione delle necessità del plesso in merito agli arredi e ai sussidi (manutenzione e rinnovo) con successiva segnalazione al dirigente scolastico.- Vigilare per regolare l' accesso nei locali scolastici di persone esterne, consentito solo a quelle autorizzate dal Dirigente Scolastico.- Collaborare con il DS e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili, segnalando le eventuali emergenze ed ogni problema di natura strutturale, al fine di implementare un efficiente sistema di gestione della sicurezza. -Far fronte ai problemi del plesso in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e ai Collaboratori.- Partecipare alle riunioni periodiche di staff per il monitoraggio e la valutazione delle attività.

Responsabile di laboratorio

Predisposizione del Regolamento di accesso nel laboratorio (in accordo con il Dirigente scolastico).Vigilanza sul rispetto del medesimo Regolamento. Predisposizione di registro interno al laboratorio con controllo periodico. Incarico di sub consegnatario dei beni (per i laboratori dotati di beni durevoli) da parte del DSGA. Verifica e controllo della presenza dei beni predetti. Registrazione dieventuali prelievi e riconsegne dei beni. ◆◆Segnalazione di eventuali problematiche, relative al funzionamento o all' organizzazione del laboratorio.

3

Animatore digitale

Partecipare alle attività formative previste. Attivare e coordinare le iniziative collegate al

1



	<p>PNSD. Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle NT. Supportare le attività di monitoraggio on line. Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy. Gestione del sito web.</p>	
Team digitale	<p>Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle NT</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. Favorire la collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.</p>	3
Coordinatore classi parallele scuola primaria	<p>Coordinare le attività di progettazione didattica per classi parallele. -Coordinare il lavoro di definizione e stesura dei Piani di Lavoro disciplinari e delle UdA. -Tenuto conto del PdM dell'Istituzione Scolastica, coordinare le attività curriculari e/o di potenziamento dedicate alle prove INVALSI. -Coordinare le attività di verifica e valutazione bimestrale per classi parallele.  Coordinare la redazione, diffusione e conservazione degli strumenti di programmazione-valutazione. -Presiedere i</p>	5



	<p>Consigli di Interclasse e curare la relativa verbalizzazione.</p>	
Coordinatore classi SSI°	<p>Curare la stesura del piano didattico della classe. Verbalizzare le sedute del Consiglio, avendo cura di raccogliere le relative documentazioni ed allegati. Mantenere frequenti contatti con gli altri docenti del CdC per avere informazioni su profitto e comportamento della classe. Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Informare il DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente (in tal caso la verbalizzazione è affidata ad altro docente del CdC).</p>	16
Coordinatore didattico scuola dell'Infanzia	<p>Coordinare le attività di progettazione didattica della sc. dell'infanzia per le varie sezioni ed i vari plessi- nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, tenuto conto del curricolo di Istituto, coordinare il lavoro di definizione e stesura dei Piani di Lavoro e delle UdA-coordinare la definizione e la condivisione di griglie di osservazioni e format per la descrizione del profilo in uscita dei bambini nel passaggio alla primaria -curare la raccolta e sistematizzazione della documentazione prodotta -curare il raccordo con la sc. primaria per la progettazione didattica nell'ottica della continuità verticale.</p>	1



Coordinatore didattico del sostegno SSI°	Trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della formazione alla propria comunità professionale,svolgendo funzioni di coordinamento pedagogico e di supervisione professionale al lavoro dei docenti di sostegno- Offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi.◆◆- Operare in stretto raccordo con la Funzione Strumentale "Disabilità" per la gestione condivisa del sostegno all'interno dell'Istituzione Scolastica.-Predisporre schemi condivisi di progettazione.-Agevolare prassi comuni di lavoro tra i docenti di sostegno e nei Team di classe che accolgono alunni H. -Guidare i docenti di sostegno verso una sistematizzazione delle azioni documentali e di programmazione. Raccogliere i documenti prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche sperimentate.-Individuare indicatori per autovalutare la qualità inclusiva realizzata durante l'anno scolastico nelle singole classi e nell'istituto (anche in connessione con il RAV, il Piano di miglioramento e il Piano per l'inclusione).	1
Referente Invalsi	Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e di tutta la documentazione inerente.	1
Referente Trinity	Promuovere la motivazione degli alunni allo studio della lingua e della civiltà inglese. Promuovere l'apprendimento motivante ad alto	1



valore qualitativo. Realizzare il progetto Trinity con l'obiettivo di valorizzare le risorse linguistiche e comunicative e di motivare allo studio personale, rafforzando l'autostima degli alunni, per il conseguimento della certificazione linguistica, rilasciata da ente certificatore esterno accreditato. Socializzare i risultati. Consegnare le certificazioni.

Referente degli eventi	Organizzare e coordinare le attività previste in occasione di giornate a tema e/o di progetti specifici	1
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'organizzazione interna dell'IC utilizza l'organico dell'autonomia in modo da soddisfare varie esigenze didattiche rispondenti alle seguenti finalità: -potenziare le abilità di base per affrontare in modo adeguato le Prove Invalsi -potenziare le competenze digitali	4
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi differenti per la	1
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.	
-------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Tenuta ed archivio del registro protocollo.
Ufficio acquisti	Adempimenti di attività negoziale e tenuta dell'inventario.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e relazioni con il pubblico
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale dipendente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Pago PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO CE 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'attività di formazione è rivolta al personale scolastico, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08, addetti primo soccorso, addetti antincendio, aggiornamento RLS

Titolo attività di formazione: L'AUTISMO per docenti di sostegno

Trattazione di tematiche inerenti all'autismo e alla gestione degli alunni con disabilità a scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione

Titolo attività di formazione: PNRR - AZIONI DI



POPTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Linea di intervento B: percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL per docenti



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di
formazione

Percorso di approfondimento sulla digitalizzazione
amministrativa.